

I “Giant Trees” di Miramare, sabato 25 passeggiata tra natura e storia

Di **Zeno Saracino** - 22 Gennaio 2020

Quando **Massimiliano d’Austria** scelse di trasformare la zona di **Miramare** in un parco esotico di alberi rari e maestosi difficilmente avrebbe immaginato come due secoli dopo l’area sarebbe diventata oggetto di studio; nonostante già all’epoca la rivoluzione industriale avesse i suoi detrattori e i suoi critici. Questo **sabato 25 gennaio** infatti si svolgerà una **passeggiata** nel **parco di Miramare** per riscoprire i suoi “gioielli” verdi: un appuntamento a cura della **Giant Trees Foundation onlus** che vuole rivalorizzare gli alberi più antichi del Friuli Venezia Giulia. E proprio Miramare è la prima di **dodici tappe**: speciale, perché mescola la storia di Massimiliano con il rispetto per l’ambiente, il Castello opera umana con la bellezza degli alberi, l’artificiale col naturale.

Viene spesso dimenticato come l’arciduca Massimiliano d’Asburgo fosse **un appassionato botanico** e convinto sostenitore della **necessità di esplorare e indagare la natura**. Massimiliano ha fatto del parco la sua “creatura”, inventata quando nulla faceva intuire il potenziale di questo promontorio roccioso, amata e curata anche a distanza, con precisi indirizzi gestionali e l’ausilio di esperti giardinieri.

Il Parco fu improntato subito ad una triplice funzione: **giardino privato della coppia asburgica, arboretum per l’acclimatazione di specie esotiche e stazione sperimentale di riforestazione**, vista l’urgenza di rimboschire il Carso che in quegli anni era stato devastato da tagli e pascolo eccessivi.

L’escursione di sabato 25 gennaio porterà dunque a scoprire i tesori botanici dell’arciduca, ma lo farà prendendo le mosse dall’alto, partendo a piedi – come usavano gli abitanti dei borghi di Prosecco e Contovello – con un itinerario che attraverserà i pastini terrazzati ormai riconosciuti come patrimonio culturale collettivo, all’interno di un paesaggio a mosaico dove lembi di boscaglia carsica si intrecciano con piccole aree dedicate all’agricoltura, dove vecchi itinerari e nuove sensibilità s’incontrano.

La passeggiata prenderà avvio dal **paese di Prosecco** per proseguire quasi sempre in discesa lungo strade forestali sterrate, scalinate disuguali in arenaria e sentieri lastricati orlati da muretti in pietra di vecchia e nuova fattura: l’itinerario attraverserà querceti e terrazzamenti a viti e olivi. Permetterà di osservare la morfologia del territorio e di giungere a Miramare, attraverso la **storica stazione ferroviaria** contemporanea a Massimiliano. Nel Parco,

compreso nella Riserva della Biosfera di Miramare riconosciuta dall'UNESCO per la eccezionalità del paesaggio e dell'armonia con la quale Uomo e Natura convivono, la passeggiata proseguirà studiando alcuni esemplari arborei molto speciali, tra cui spiccano un Corbezzolo, un Leccio e un Pino grigio monumentali.

L'escursione si chiuderà con una **visita al Castello** accompagnati dall'esperta del Museo Storico **Daniela Crasso**, per scoprire il contesto storico e politico in cui è stato creato il Parco.

A condurre l'escursione, per gli approfondimenti botanici ci sarà **Pierluigi Nimis** (professore ordinario di Botanica sistematica dell'Università di Trieste) il quale, insieme a **Sara Famiani** (guida naturalistica), **Denia Cleri** (Operatore Naturalistico e Culturale della SAF Sezione CAI di Udine), **Andrea Maroè** (esperto di alberi monumentali), accompagneranno la comitiva lungo tutto il percorso.

Difficoltà percorso: Turistico.
Dislivello: 50 m positivo e 200 m negativo da svolgersi su sentieri e scalinate disuguali e sconnesse.
Ritrovo: ore 9.00 fuori del parcheggio a pagamento del castello.
Durata escursione: dalle 9.00 alle 15.00. Pranzo al sacco autogestito nelle aree autorizzate.
Aperta la caffetteria per chi desiderasse fruire di uno spuntino.
Quota di partecipazione: **escursione gratuita**.
Trasporto: **mezzi propri** (è previsto un breve trasferimento).
Abbigliamento consigliato: scarpe e scarponcini da trekking con suola gommata e bastoncini per la discesa.
Iscrizioni: **entro giovedì 23 gennaio 2020** inviando una mail a **info@gianttrees.org**
Le iscrizioni si intendono confermate solo in seguito alla ricezione di una risposta da parte della segreteria. **Posti limitati, max 30 persone.**